

## SPEZZATE LE VITE DI SEI SUB

### Alle Maldive, pagato alto il prezzo della conoscenza

La morte, sott'acqua, raramente è improvvisa: nasce dalla somma di condizioni avverse che, a volte, supera anche l'esperienza più solida. La tragedia che ha colpito il gruppo di sub italiani nell'atollo di Vaavu, nella complessa Grotta degli squali alle Maldive, non è solo un lutto per la comunità scientifica e sportiva. È un monito sulla fragilità umana davanti a un ambiente che resta imprevedibile. Per oltre dieci anni quel team aveva costruito una reputazione di eccellenza: non semplici appassionati, ma tecnici ed esploratori formati nella disciplina più rigorosa della subacquea avanzata. Avevano mappato cavità sconosciute, documentato ecosistemi nascosti, raccolto dati preziosi per biologia marina. Un lavoro che richiede metodo, pianificazione estrema e una fiducia reciproca che, sott'acqua, vale quanto l'aria nelle bombole.

Le grotte maldiviane non sono un luogo per tutti: oltre i 50 metri la luce scompare, la pressione aumenta, ogni gesto deve essere misurato. L'ingresso in una cavità è un punto di non ritorno: la sagola, il filo di Arianna dei subacquei, è l'unico legame con l'esterno, la visibilità può crollare in un istante, e l'orientamento diventa un esercizio mentale. In questi ambienti anche un dettaglio minimo può trasformarsi in un rischio mortale. Eppure quel gruppo aveva saputo convivere con tutto questo, costruendo una cultura della sicurezza considerata un modello. La loro presenza alle Maldive non era turismo tecnico, ma ricerca: studiare le cavità sotto gli atolli, comprenderne la formazione, catalogare specie adattate al buio. Un lavoro spesso invisibile al grande pubblico. La tragedia spezza questa continuità e ricorda che esperienza e competenza non sono un'armatura. Le grotte sottomarine restano tra gli ambienti più ostili del pianeta. Lo testimonia anche l'equipaggiamento dei tre speleosub finlandesi di Dan Europe impegnati nella prima immersione di ricerca: rebreather a circuito chiuso, Dpv per penetrare in sicurezza, sistemi ridondanti di luci e computer. Perché sott'acqua nulla può essere lasciato al caso.

Resta allora la domanda: come raccontare una morte avvenuta mentre si cercava conoscenza? Non come fatalità, ma come il prezzo pagato da chi esplora il limite del conosciuto. Oggi, mentre si piangono i caduti, resta il dovere di preservarne il lavoro e continuare a illuminare quel buio che li ha accolti per l'ultima volta. È il modo più giusto per onorare ricercatrici e istruttori come Monica Montefalcone, Giorgia Sommacal, Muriel Oddenino, Gianluca Benedetti, Federico Gualtieri e Mohamed Mahudhee, morto durante le operazioni di soccorso.

\*\*\*

## Morti 5 sub italiani nelle profondità delle grotte dell'atollo di Vaavu. Deceduto anche un sommozzatore maldiviano

# Maldive, le ragioni di una tragedia

Tante le domande senza risposta: dai brevetti al disorientamento. Tra le vittime ricercatori e istruttori esperti

La più grave tragedia subacquea mai registrata alle Maldive si è consumata tra il 14 e il 21 maggio scorsi nelle acque dell'atollo di Vaavu, dove cinque esperti subacquei italiani hanno perso la vita durante un'immersione in una complessa grotta sottomarina.

Alle vittime si è aggiunto anche un sommozzatore militare maldiviano, morto durante le operazioni di soccorso a causa di complicazioni da decompressione.

Il gruppo di sub italiani si era immerso la mattina del 14 maggio per esplorare un sistema di grotte a circa 50 metri di profondità, ben oltre il limite ricreativo consentito ai turisti alle Maldive (30 metri).

L'allarme è scattato quando, a mezzo-



giorno, i 5 sub non erano ancora riemersi. Le condizioni meteo erano difficili: nell'area era in vigore un'allerta gialla per mare mosso e peggioramento del tempo.

Le ricerche sono partite immediatamente, coinvolgendo guardia costiera, polizia e unità specializzate della Maldives National Defence Force.

Il primo corpo, quello dell'istruttore subacqueo Gianluca Benedetti, è stato recuperato lo stesso giorno della tragedia nei pressi dell'ingresso della grotta.

Successivamente, grazie all'arrivo di tre esperti finlandesi specializzati in immersioni tecniche e speleosubacquee, sono stati individuati gli altri quattro corpi.

Segue a pagina 3

## L'annuncio ufficiale dato da Alessandro Damiano

### Il 4 luglio il Papa a Lampedusa: dall'arcivescovo la lieta notizia

Papa Leone XIV sarà a Lampedusa il prossimo 4 luglio. La notizia è stata resa pubblica dall'arcivescovo metropolitano di Agrigento, Alessandro Damiano, durante una conferenza stampa convocata al palazzo vescovile. Poche ore dopo, il sindaco di Lampedusa e Linosa, Filippo Mannino, ha diffuso sui social un videomessaggio rivolto alla comunità locale.

a pagina 4



## In Sicilia, via libera al nuovo emendamento

### CARO CARBURANTE

### Dalla Regione 15 milioni all'autotrasporto

#### Gruppo Grimaldi

### Ampliata la partnership con Leapmotor

a pagina 2

La Regione Siciliana ha varato un nuovo intervento economico a favore dei comparti più esposti agli effetti del caro carburante generato dalla crisi in Medio Oriente. Il provvedimento è stato presentato dal presidente Renato Schifani insieme al presidente dell'Ars Gaetano Galvagno e all'assessore all'Economia Alessandro Dagnino,

a pagina 4

## La gestione della spiaggia resta nelle mani dell'immobiliare

### Mondello: revoca sospesa alla Italo-Belga

La spiaggia del centro balneare Lalle porte di Palermo resta nelle mani della Mondello Immobiliare Italo-Belga. Il Consiglio di giustizia amministrativa della Sicilia ha, infatti, sospeso il decreto con cui l'assessorato regionale al Territorio aveva revocato la storica concessione balneare, confermando la decisione d'urgenza presa a fine aprile dal presidente Ermanno De Francisco.

a pagina 4

L'Avvisatore  
Marittimo

PER SCARICARE  
IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU  
WWW.AVVISATORE.COM

## Dati in forte espansione nel 2025 per merci, ro-ro e container

### AdSP Sicilia occidentale a gonfie vele

Segnali molto positivi per il sistema portuale della Sicilia occidentale dal nuovo "Port Infographics". Arrivano, infatti, indicazioni incoraggianti per l'intero sistema portuale della Sicilia occidentale dall'ultima edizione di Port Infographics, il report annuale realizzato da Assoporti e SRM che analizza i principali indicatori del trasporto marittimo, della logistica e della portualità nazionale e internazionale nel 2025.

a pagina 7




Naviservice  
Pietro Barbaro Group

Naviservice s.r.l.  
Shipping Agency & Forwarding  
Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com  
Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle



Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: info@portitalia.eu  
Sito internet: www.portitalia.eu  
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Servizi  
Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.



carontetourist.it

Caronte & Tourist, Siremar

MAGAZZINI GENERALI SCARL  
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO  
DEPOSITO I.V.A.  
PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL. 091 587893 - FAX 091 589098  
info@magazzinigeneralipalermo.com  
www.magazzinigeneralipalermo.com

Tra Cina ed Europa movimentate circa 100mila auto delle quali oltre 20mila destinate all'Italia

# Il Gruppo Grimaldi amplia la partnership con Leapmotor

Guidata da Stellantis la joint venture per la distribuzione globale dei modelli al di fuori del territorio del gigante asiatico

NAPOLI - Dopo un periodo iniziale di operatività sperimentale, durato circa un anno e mezzo, la collaborazione tra il Gruppo Grimaldi e il costruttore automobilistico cinese Leapmotor entra in una fase di consolidamento e ampliamento.

Leapmotor International (Lpmi) - la joint venture guidata da Stellantis per la distribuzione globale dei modelli Leapmotor al di fuori della Cina - ha annunciato l'estensione della partnership logistica con il gruppo armatoriale partenopeo.

Secondo quanto comunicato da Lpmi, negli ultimi 18 mesi sono stati movimentati via mare quasi 100.000 veicoli dalla Cina verso l'Europa, con oltre 20.000 unità destinate al mercato italiano nel solo periodo gennaio-marzo 2026.

Un risultato ottenuto attraverso un programma strutturato di 15 viaggi nel primo trimestre dell'anno, che ha collegato i porti cinesi ai principali scali europei: Anversa, Portbury, Valencia, Vigo, Setúbal, Livorno, Civitavecchia e Gioia Tauro.

La rete di collegamenti si basa sulla



nuova generazione di Pure Car & Truck Carriers (Pctc) del Gruppo Grimaldi - tra cui Grande Svezia, Grande Michigan, Grande Istanbul e Grande Tianjin - parte di un piano di investimenti che prevede 17 nuove unità, ciascuna con

capacità superiore a 9.000 Ceu. Accanto al trasporto marittimo, un ruolo determinante è svolto dalla piattaforma logistica integrata del Gruppo, che mette a disposizione quasi sei milioni di metri quadrati di aree portuali

attrezzate in Italia e in Europa.

Questi hub consentono processi di gestione dei veicoli ad alta efficienza: preparazione, manutenzione, movimentazione e ricarica delle batterie.

«La logistica è un fattore chiave di differenziazione e una leva strategica per la competitività nel moderno settore automobilistico» ha dichiarato Alessandro Furnò, vicepresidente Global Supply Chain & Purchasing di Lpmi. «La nostra capacità di gestire un ecosistema così complesso, supportata da un partner affidabile come il Gruppo Grimaldi, è un pilastro del nostro successo commerciale».

Sulla stessa linea Luigi Pacella Grimaldi, direttore Automotive Intercontinentale del Gruppo Grimaldi: «Siamo orgogliosi di accompagnare Leapmotor International in questa fase di espansione europea. Non si tratta solo di un contratto di servizio, ma di una partnership di lungo periodo fondata su fiducia e collaborazione. Continueremo a garantire soluzioni logistiche scalabili e personalizzate per sostenere la crescita dei volumi di Lpmi».

Alla vigilia dell'esame parlamentare

## Riforma portuale: istituito il gruppo di lavoro

ROMA - Alla vigilia dell'esame parlamentare della riforma portuale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha istituito un gruppo di lavoro dedicato all'attuazione del nuovo modello di governance.

Il decreto, firmato dal direttore generale per porti, logistica e intermodalità Donato Liguori, richiama la portata della riforma: la nascita di Porti d'Italia S.p.A., la riallocazione delle competenze strategiche e infrastrutturali e la redistribuzione delle risorse finanziarie del sistema.

Il gruppo opererà all'interno della Direzione generale con compiti di studio, ricognizione normativa e predisposizione degli atti attuativi, oltre a fornire supporto tecnico durante l'iter parlamentare del disegno di legge. Su richiesta della Direzione, potrà inoltre esprimere pareri e formulare proposte sulla riorganizzazione della governance portuale.

A far discutere non è tanto la struttura del gruppo quanto la composizione, che include figure con incarichi o rapporti consenziali in associazioni di categoria direttamente interessate dalla riforma. Una scelta che, inevitabilmente, alimenta osservazioni e interrogativi sul piano dell'opportunità. Questi i 14 componenti designati: Benedetta Scotti (Dirigente Mit, coordinamento); Luca Tunzi (Funzionario amministrativo-giuridico Mit); Mario Zechender (Funzionario amministrativo-giuridico Mit); Fabrizio Giovannone (Ammiraglio, Capitanerie di Porto); Alberto Rossi (Esperto giuridico, segretario generale Assarmatori); Ugo Patroni Griffi (Esperto giuridico); Francesco Munari (Esperto giuridico); Andrea Annunziata e Giuseppe Cavuoti, Davide Maresca (Esperto giuridico, consulente Assiterminal); Andrea La Mattina (Esperto giuridico); Giuseppe Cavuoti, Marco Percoco e Alfredo Antonini (Esperti giuridici); Marcello Di Caterina (Esperto economico, direttore generale Alis).

La presenza di rappresentanti legati ad Assarmatori, Assiterminal e Alis rende evidente il coinvolgimento diretto del cluster marittimo-portuale nella fase preparatoria della riforma, ma apre anche il dibattito sugli equilibri e sulle assenze nella squadra chiamata a ridisegnare il futuro del sistema portuale italiano.

Conclusa lo scorso 31 maggio la promozione, occasione che ha anticipato il viaggio verso il Mediterraneo

## Con Easytrip, l'estate 2026 di Grimaldi Lines è già partita

NAPOLI - Con la chiusura della finestra promozionale fissata al 31 maggio, Easytrip si conferma una delle iniziative più apprezzate della stagione Grimaldi Lines.

L'offerta, ormai scaduta, ha rappresentato per migliaia di viaggiatori la porta d'ingresso privilegiata verso il Mediterraneo, combinando tariffe dedicate, ampia libertà di scelta e il piacere autentico della navigazione.

Per diverse settimane Easytrip ha permesso di prenotare con condizioni vantaggiose le partenze estive verso alcune delle mete più amate del Mare Nostrum. Un'opportunità che molti hanno colto per programmare in anticipo la propria vacanza, assicurandosi posti a bordo e soluzioni di viaggio personalizzate.

Un'esperienza di bordo che resta il cuore dell'offerta Grimaldi Lines. Chi ha approfittato della promozione ha potuto contare su un'esperienza di viaggio costruita attorno al comfort e alla qualità dei servizi. Le navi della Compagnia hanno offerto: piscine e solarium - spazi aperti per godersi il sole e il relax durante la traversata. Aree gioco dedicate - ambienti vivaci e sicuri pensati per i più piccoli. Cabine accoglienti - disponibili anche per chi viaggia con animali domestici, con soluzioni pensate per



ogni esigenza. Ristoranti e self-service - un'offerta gastronomica che valorizza i sapori mediterranei attraverso ingredienti freschi e selezionati.

A bordo, ogni dettaglio è stato concepito per trasformare il viaggio in un momento da vivere, non solo da attraversare. Pacchetti nave + soggiorno: un valore aggiunto per chi ha prenotato in tempo. Paral-

lamente alla promozione, Grimaldi Lines Tour Operator ha proposto pacchetti nave + soggiorno in alcune delle località più ricercate del Mediterraneo: Gallura, Golfo dell'Asinara, Cefalù, Corfù, Lefkada e Costa Brava soluzioni pensate per famiglie, coppie e gruppi, con strutture selezionate e itinerari personalizzabili. Anche in questo caso, la scadenza del 31 maggio ha segnato il termine per accedere alle condizioni più vantaggiose.

Easytrip ha offerto: 15% di sconto su partenze selezionate dal 1° giugno al 30 settembre. Destinazioni coinvolte: Sardegna, Sicilia, Spagna. Per la Grecia, lo sconto non includeva il supplemento cabina. La promozione era cumulabile con tutte le altre offerte attive. Un pacchetto di vantaggi che ha reso la programmazione anticipata della vacanza un vero valore aggiunto.

La chiusura di Easytrip non segna la fine delle opportunità: la stagione estiva di Grimaldi Lines prosegue con un calendario ricco di partenze e con ulteriori iniziative commerciali che verranno comunicate nelle prossime settimane. Chi non è riuscito a prenotare entro il 31 maggio potrà comunque contare su nuove formule di viaggio, servizi potenziati e un'offerta sempre più orientata alla qualità dell'esperienza.

## Chiusa a Palermo la stagione congressuale Omicidio sul lavoro, la Uil rilancia la sfida



PALERMO - A Palermo si è chiusa la stagione congressuale della Uil, con la presenza del segretario generale Pierpaolo Bombardieri (nella foto), del segretario organizzativo Emanuele Ronzoni e del tesoriere Benedetto Attili. Al centro dei lavori, ospitati al teatro Savio, i temi chiave per il futuro della Sicilia: lavoro, sicurezza, infrastrutture, sanità, servizi e pari opportunità. Bombardieri ha ribadito la richiesta al governo di istituire il reato di omicidio sul lavoro, denunciando manomissioni dei dispositivi di sicurezza e un numero di vittime ancora inaccettabile. Il leader Uil ha sollecitato più ispettori, controlli sulle gare d'appalto e investimenti per frenare la fuga dei giovani

dal Mezzogiorno, richiamando la necessità di salari dignitosi, formazione mirata e lotta ai contratti pirata. La segretaria generale Uil Sicilia, Luisa Lioni, ha richiamato l'urgenza di risposte concrete per migliaia di famiglie che non arrivano a fine mese. Ha denunciato il ritardo infrastrutturale dell'isola e l'emorragia di giovani qualificati, indicando in scuola e formazione il primo fronte d'intervento. Lioni ha inoltre sottolineato la necessità di regolamentare l'intelligenza artificiale nella contrattazione collettiva, affinché diventi uno strumento di supporto al lavoro e non un fattore di penalizzazione, garantendo più efficienza e tempo libero ai lavoratori.

Scelta la finlandese per equipaggiare le sei unità dual fuel in costruzione

## Da Auramarine sistemi metanolo per i Ro-Pax di Grimaldi

TURKU (Finlandia) - Auramarine, società tecnologica finlandese specializzata nei sistemi di alimentazione, è stata selezionata per fornire i sistemi di fuel supply a metanolo destinati alle sei nuove navi Ro-Pax che il Gruppo Grimaldi ha ordinato ai cantieri China Merchants Jinling di Weihai. Le unità, che opereranno nel Mediterraneo con i marchi Grimaldi Lines e Minoan Lines, saranno dotate di motori dual fuel in grado di utilizzare metanolo a supporto della strategia di decarbonizzazione del gruppo.

La fornitura comprende l'intero sistema di alimentazione a metanolo, inclusi i moduli di controllo e i sistemi di arresto di emergenza (Esd), progettati per operare in sicurezza in aree a rischio di esplosione e conformi ai requisiti di classificazione per l'uso del metanolo come combustibile marino. Auramarine fornirà inoltre le unità di alimentazione per carburanti convenzionali, consentendo alle navi di operare anche con Hfo, Mgo e biocarburanti.

Le sei unità, battenti bandiera italiana e greca, saranno consegnate tra il 2028 e il 2030 e integreranno tecnologie ecocompatibili quali



scafi ed eliche ottimizzati, sistemi avanzati di gestione energetica, predisposizione per l'alimentazione da terra e rivestimenti silconici. L'insieme delle soluzioni consentirà una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> per unità di carico superiore al 50% rispetto alla flotta attuale sulle medesime rotte.

Il nuovo contratto consolida la collaborazione tra Auramarine e il Gruppo Grimaldi, dopo la prece-

dente fornitura dei sistemi di alimentazione per le tre Ro-Pax "Hansa Superstar" di Finnlines impiegate sulla rotta Finlandia-Germania. «Siamo orgogliosi di supportare il piano di decarbonizzazione del Gruppo Grimaldi», ha dichiarato John Bergman, Ceo di Auramarine, sottolineando il ruolo del metanolo e delle tecnologie avanzate nella riduzione delle emissioni nel Mediterraneo.

L'immersione scientifica si è trasformata in una tragedia. Ricercatori e istruttori italiani bloccati in profondità

# Il silenzio della grotta: cinque vite spezzate nel paradiso maldiviano

Li hanno trovati tutti nella parte più interna della grotta, nel cosiddetto "terzo segmento", un'area molto ampia ma estremamente difficile da raggiungere. Il recupero è stato complesso e ha richiesto più giorni: due corpi sono stati riportati in superficie il 19 maggio, due giorni dopo gli ultimi due sub.

Le cinque vittime sono state identificate come: Monica Montefalcone, 51 anni, docente e ricercatrice dell'Università di Genova; Giorgia Sommacal, sua figlia; Muriel Oddenino, 31 anni, ricercatrice piemontese; Federico Gualtieri, istruttore subacqueo; Gianluca Benedetti, istruttore subacqueo. Montefalcone e Oddenino si trovavano alle Maldive per una missione scientifica sul monitoraggio degli ecosistemi marini, ma l'immersione fatale non rientrava nelle attività ufficiali del progetto.

Durante le operazioni di recupero, un sommozzatore della MNDP, Staff Sergeant Mohamed Mahudhy, è morto per complicazioni da decompressione. La sua scomparsa ha costretto le autorità a sospendere temporaneamente le ricerche, poi riprese con il supporto internazionale.

Le autorità maldiviane hanno aperto



un'indagine per chiarire le dinamiche dell'incidente. Tra le ipotesi tecniche avanzate da esperti figura la possibile «Eran esperti, ma non tutti abilitati a

operare a quelle profondità. È inoltre possibile che siano rimasti vittime di disorientamento, provocato dai detriti sollevati dal fondo, che avrebbero creato una nube riducendo la visibilità e impedendo loro di ritrovare la via d'uscita.»

Si tratta però di una ipotesi non confermata. È stato inoltre sospeso il permesso operativo dell'unità da appoggio all'immersione utilizzata dal gruppo, in attesa di verifiche.

Un atollo paradisiaco ma complesso, Vaavu Atoll è noto, infatti, per le sue grotte e passaggi sottomarini, molto apprezzati dai sub esperti ma considerati ad alto rischio.

Le Maldive, pur essendo una destinazione sicura per il turismo subacqueo, hanno registrato negli ultimi anni alcuni incidenti, sebbene eventi di questa gravità siano rarissimi.

La Farnesina ha seguito il caso fin dal primo momento, mantenendo i contatti con le famiglie e coordinando le operazioni con l'ambasciata italiana a Colombo.

Il Ministero ha confermato ufficialmente la morte dei cinque connazionali e continua a fornire assistenza ai familiari.

COLTO DA IMPROVISO MALORE

## Palermo, lutto al porto: è morto Daniele Chiarelli



PALERMO - Oggi, 24 maggio, proprio mentre questo numero dell'Avvisatore marittimo stava per andare in stampa, è arrivata la tremenda notizia dell'improvvisa scomparsa dell'amico Daniele Chiarelli. Parenti, amici e il personale dell'Autorità portuale di Palermo sono tutti in lutto per questa perdita così improvvisa. Per molti anni Daniele aveva lavorato all'interno dell'Ente, diventando un punto di riferimento apprezzato da tutti per serietà, equilibrio e qualità morali.

In pensione da pochi anni, si trovava al Mediterraneo Padel Club, in via Imperatore Federico, quando è stato colto da un malore improvviso. Sul posto sono intervenuti immediatamente i sanitari del 118 e gli agenti della Polizia di Stato, ma ogni tentativo di soccorrerlo si è rivelato vano.

La notizia si è rapidamente diffusa in tutta la comunità portuale, che oggi si stringe attorno ai familiari, profondamente colpiti da una perdita tanto inattesa quanto dolorosa.

Con la scomparsa di Daniele, il porto di Palermo perde una figura stimata per correttezza, umanità e dedizione.

Ai parenti e a tutti coloro che gli hanno voluto bene giungano le condoglianze della direzione, della redazione e dell'amministrazione dell'Avvisatore marittimo.

Il dramma nell'Oceano Indiano ha riaperto il tema dei limiti operativi e delle regole nella subacquea professionale

## Sicurezza sott'acqua: cosa insegna la lezione

### della tragedia nell'atollo di Vaavu di Manos Kouvakis \*

PALERMO - La recente tragedia nell'atollo di Vaavu, alle Maldive, costata la vita a cinque subacquei italiani durante una missione scientifica deepcave, impone al settore iperbarico e alle istituzioni una riflessione che vada oltre il semplice cordoglio. Quando a perire in grotta a oltre 50 metri di profondità sono professionisti stimati e accademici, diventa evidente la necessità di analizzare i limiti delle configurazioni d'immersione utilizzate rispetto ai contesti operativi.

Sulla dinamica e sulle valutazioni tecniche interviene Francesco Costantino, Capo Sommozzatore del Centro Studi Cedifop, già nominato perito per la morte del sommozzatore olandese Rob Cornelis Huijben durante il recupero del veliero Bayesian: «La tragica morte dei 5 sub italiani - riferisce Costantino - ha sconvolto tutti, subacquei e non. Tra le prime ipotesi si era pensato ad una forte corrente che avrebbe attratto i 5 sub, elite della comunità scientifica subacquea, all'interno della grotta, trasportandoli, attraverso sifoni stretti ed angusti, negli ambienti più remoti della cavità. Tale ipotesi sarebbe conseguenza di un "effetto venturi", fenomeno idrodinamico che però non trova riscontro, a meno che il sistema di grotte non sia "passante", ossia abbia un punto di ingresso ed uno differente di uscita. I subacquei del team internazionale DAN Europe, che hanno effettuato il difficile recupero delle

vittime nella grotta denominata Dhekunu Kandu, hanno dichiarato che tale sistema di antri non presenta le caratteristiche per cui possano generarsi forti correnti al suo interno. Per quanto sia difficile pensarlo, verrà sicuramente vagliata l'ipotesi che si siano spinti volontariamente, quantomeno nella seconda stanza. Le attrezzature utilizzate dai 5 sub non erano adeguate ad effettuare tale tipo di immersione, per le quali sono necessarie attrezzature altamente tecniche e specifiche, per garantire elevate scorte di miscela respiratoria e sicurezza nella esplorazione. Ora saranno le inchieste giudiziarie a chiarire la dinamica dell'incidente, grazie anche all'analisi dei computer subacquei e dei filmati delle GoPro recuperate».

Le parole di Costantino sollevano un problema di fondo che l'Italia non può più ignorare: l'urgenza di un chiarimento normativo che separi nettamente le varie anime della subacquea.

Il paradosso attuale vede gli operatori scientifici afferenti ai poli universitari operare in contesti istituzionali e di ricerca complessi, ma ancora legati a tecniche e configurazioni mutuata dalla subacquea ricreativa. Se è vero che la recente legge sulla sicurezza delle attività subacquee rappresenta un primo passo fondamentale includendo queste figure, è altrettanto vero che il settore resta sospeso in attesa dei decreti attuativi, che dovranno definirne le regole



tecniche. L'auspicio è che il legislatore, nell'emanare questi decreti, usi come linea guida i modelli internazionali collaudati, a partire dall'HSE (Health and Safety Executive) britannico. L'HSE disciplina il comparto distinguendo rigidamente, tramite codici di condotta e licenze specifiche, la subacquea commerciale, quella scientifica, i media e il settore ricreativo. Regolamentare e differenziare le competenze, uscendo dall'equivoco dell'autonomia ricreativa per le missioni di ricerca profonda, è l'unica via per garantire standard operativi adeguati e salvaguardare la vita di chi scende in profondità.

\* Direttore del Centro Studi Cedifop ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera al porto di Palermo

GRIMALDI GROUP

IL FUTURO è CO<sub>2</sub> Oggi

GRIMALDI HYBRID RoRo

ECO VALENCIA

INNOVAZIONE ECOSOSTENIBILITÀ CAPACITÀ DI TRASPORTO a Zero Emission in Port®

www.grimaldi.napoli.it



SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.

Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo

Tel. 091 6883130 - Fax 091543468

Web: www.ecolseasrl.it

e-mail: info@ecolseasrl.it

## L'Avvisatore

Quindicinale indipendente di attualità, informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Fondato da Vincenzo Di Giovanni

Direttore responsabile: Michelangelo Milazzo

Editrice: Sicily Port Informer srls

Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo

Tel.: +39 091 8397099 - Mob.: +39 393 4940488

www.avvisatore.com - avvisatore@avvisatore.com

Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

La pubblicità non supera il 45% - Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n. 2606 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11  
Chiuso in redazione alle ore 13 del 24 maggio 2026

**La notizia diffusa da Alessandro Damiano alla quale ha fatto eco quella del sindaco Filippo Mannino**

# Annuncio ufficiale dell'arcivescovo di Agrigento: «Papa Leone XIV il 4 luglio sarà a Lampedusa»

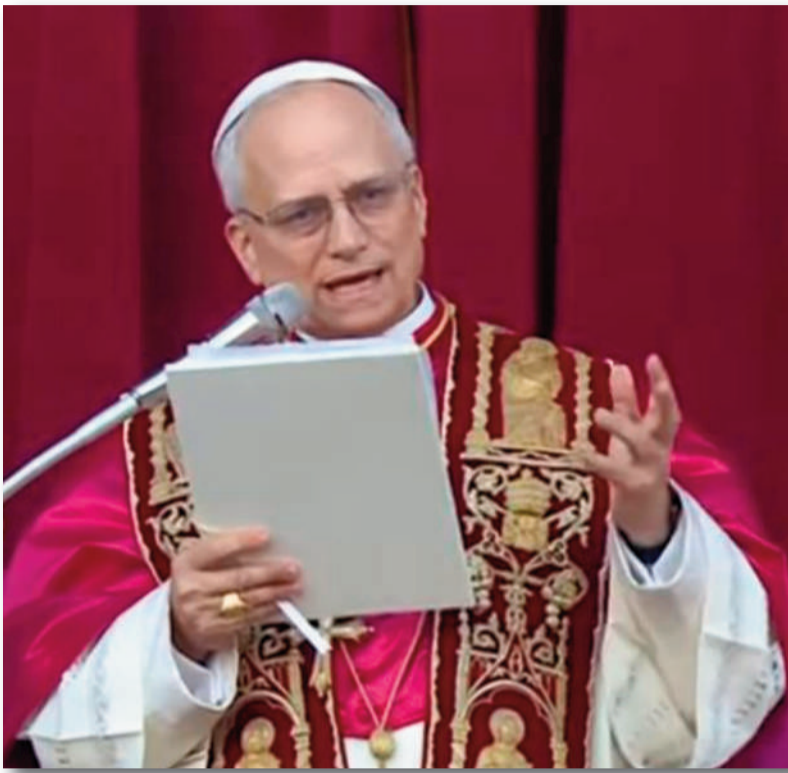
AGRIGENTO - Papa Leone XIV sarà a Lampedusa il prossimo 4 luglio. La notizia è stata resa pubblica dall'arcivescovo metropolitano di Agrigento, Alessandro Damiano, durante una conferenza stampa convocata al palazzo vescovile.

Poche ore dopo, il sindaco di Lampedusa e Linosa, Filippo Mannino, ha diffuso sui social un videomessaggio rivolto alla comunità locale, confermando l'arrivo del Pontefice e sottolineandone il valore per l'isola.

Per Lampedusa si tratta della seconda visita papale nella sua storia. La prima risale al luglio 2013, quando Papa Francesco scelse l'isola come luogo simbolo per denunciare l'indifferenza verso le tragedie del Mediterraneo.

In quell'occasione celebrò la messa su un altare realizzato con il legno dei barconi dei naufraghi, lasciando un segno profondo nella memoria collettiva.

«L'invito al Santo Padre nasce dal dialogo avviato nel 2025 attraverso una lettera in cui raccontavo la re-



altà quotidiana dell'isola, segnata da tragedie ma anche da una straordinaria capacità di accoglienza», spiega il Primo cittadino dell'Isola del Mediterraneo.

Mannino ha inoltre ricordato che, in occasione dell'iniziativa a sostegno della candidatura dei Gesti dell'accoglienza a patrimonio immateriale dell'umanità, Papa Leone XIV aveva inviato un videomessaggio annunciando la volontà di visitare Lampedusa.

«La conferma della data del 4 luglio - aggiunge - rappresenta un riconoscimento al valore di una comunità viva. Per noi è un momento storico e siamo profondamente onorati di accogliere il secondo Pontefice nella storia della nostra isola», afferma il primo cittadino Mannino.

«Lampedusa è molto più di un luogo simbolico: questa visita è un riconoscimento ai valori della nostra gente e della nostra cultura. Accoglieremo il Santo Padre come sappiamo fare noi lampedusani, con rispetto, con dignità e soprattutto con il cuore aperto».

**Volto storico delle Eolie**

## ADDIO AL COMANDANTE FILIPPO CARNEVALE

MESSINA - Si è spento a Messina, all'età di 90 anni, Filippo Carnevale, uno dei comandanti più rappresentativi della mariniera eoliana e figura simbolo dei collegamenti marittimi Siremar.

Per decenni ha guidato le navi che uniscono la Sicilia alle isole minori, diventando un riferimento per equipaggi, pendolari e turisti.

La notizia della sua scomparsa ha suscitato profonda commozione nell'arcipelago. Carnevale era stimato per la perizia nautica, maturata in anni di navigazione tra le rotte complesse del Tirreno, per la sua umanità e per il forte legame con Lipari, l'isola a cui è sempre rimasto ancorato nonostante la vita trascorsa in mare. Con lui se ne va un pezzo di storia dei trasporti marittimi siciliani, un testimone di quell'epoca in cui il comandante rappresentava il ponte più solido - umano e materiale - tra le isole e la terraferma.

**Fino al prossimo 7 giugno**

## A PALERMO LA 71ª FIERA DEL MEDITERRANEO

PALERMO - Dal 23 maggio scorso e fino al prossimo 7 giugno, torna a Palermo la Fiera Campionaria del Mediterraneo, giunta alla sua 71ª edizione.

Nei 70 mila metri quadrati del polo fieristico hanno trovato spazio espositori da tutta Europa, con un'offerta che va dalle automobili e imbarcazioni all'arredo casa e giardino, shopping, artigianato, hobbistica, cibo e tante altre novità commerciali.

In programma anche un fitto calendario di eventi, appuntamenti collaterali e spettacoli serali con musica live sui palchi allestiti all'interno dell'area. Questi gli orari di apertura: dal lunedì al sabato dalle ore 16 alle ore 24. La domenica l'apertura è alle ore 10 fino alle 24. L'ingresso dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 è gratuito mentre nelle altre giornate il prezzo intero è di 2,5 euro

**Musica e altro nell'isola nera**

## “iART USTICA” DAL 5 AL 7 GIUGNO

USTICA (PA) - Ustica si prepara ad accendere l'estate con “iART Ustica” Musica, Cultura e Natura, il nuovo appuntamento del “Ustum Cultural Programme” che, dal 5 al 7 giugno prossimi trasformerà Piazza Capitano Vito Longo in un palcoscenico a cielo aperto. Un programma fitto di performance, laboratori e concerti, sotto la direzione artistica di Lucenzo Tambuzzo e con la supervisione musicale di Roy Paci.

La rassegna si apre venerdì 5 giugno con l'arte di Fabio Ingrassia, che alle ore 18 proporrà una performance creativa con materiali di recupero. Seguirà l'inaugurazione del Museo Multimediale Immersivo, nuovo tassello dell'offerta culturale dell'isola. La serata musicale vedrà sul palco Alessio Bondi (ore 21) e Antonio Di Martino (ore 22), con apertura e chiusura affidate al DJ set di Misspia.

Il giorno seguente sarà dedicato alla fotografia e alla contaminazione musicale: alle 18 il laboratorio creativo di Marco Fato, mentre dalle 21 spazio ai live di Cico Messina e, a seguire, di Roy Paci & Aretuska, con la partecipazione speciale di Pau dei Negrita. Anche in questa serata Misspia accompagnerà il pubblico con i suoi set.

Gran finale il 7 giugno con un viaggio musicale interamente affidato al DJ set di Misspia, a partire dalle 21. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito e finanziati dall'Unione Europea nell'ambito di NextGenerationEU, con il patrocinio del Ministero della Cultura. Informazioni su usticaexperience.com

**In Sicilia, via libera al nuovo emendamento**

## Caro-carburante, dalla Regione 15 milioni all'autotrasporto

PALERMO - La Regione Siciliana ha varato un nuovo intervento economico a favore dei comparti più esposti agli effetti del caro carburante generato dalla crisi in Medio Oriente.

Il provvedimento, presentato dal presidente Renato Schifani (nella foto) insieme al presidente dell'Ars Gaetano Galvagno e all'assessore all'Economia Alessandro Dagnino, assume la forma di un emendamento inserito nella prima finestra normativa utile dell'Assemblea.

Il pacchetto di misure prevede una dotazione complessiva di 30 milioni di euro, destinati ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca. Di questi, 15 milioni saranno riservati esclusivamente al comparto dell'autotrasporto, tra i più colpiti dall'aumento dei costi operativi.

I contributi saranno erogati direttamente dalla Regione nell'ambito del quadro temporaneo dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato, recentemente aggiornato dalla Commissione europea in risposta alle tensioni medio-orientali.

Le modalità di accesso e distribuzione



delle risorse saranno definite dagli assessorati competenti - per l'autotrasporto, quello alle Infrastrutture e Mobilità - previo parere della commissione parlamentare di riferimento. «Siamo riusciti a inserire questo intervento nella prima occasione utile», ha riferito Galvagno, sottolineando come l'obiettivo sia garantire un sostegno immediato alle imprese. Il presidente dell'Ars ha inoltre evidenziato che, pur auspicando una rapida stabilizzazione del contesto internazionale, non si escludono ulteriori misure già in vista delle prossime variazioni di bilancio.

**Stop deciso dal Consiglio di giustizia amministrativa**

## Mondello, sospesa la revoca: la spiaggia resta alla Italo-Belga

MONDELLO (PA) - La spiaggia di Mondello resta nelle mani della Mondello Immobiliare Italo-Belga. Il Consiglio di giustizia amministrativa della Sicilia ha, infatti, sospeso il decreto con cui l'assessorato regionale al Territorio aveva revocato la storica concessione balneare, confermando la decisione d'urgenza presa a fine aprile dal presidente Ermanno De Francisco. La società continuerà a gestire l'arenile almeno fino al 2027.

La revoca, firmata dall'assessore Giusi Savarino, era arrivata dopo settimane di pressioni politiche da parte del deputato di Controcorrente Ismaele La Vardera (nella foto) e di Matteo Hallissey di +Europa, che denunciavano presunte criticità nella gestione della spiaggia. La Prefettura aveva attivato un percorso di prevenzione collaborativa, inviando tre esperti con funzioni di vigilanza: uno strumento preventivo, non punitivo, distinto dall'interdittiva antimafia applicata invece alla Gm Edil, subappaltatrice dell'Italo-Belga. Il TAR Palermo aveva inizialmente confermato la decadenza, ma il CGA ha ribaltato la situazione. Nelle motivazioni, i giudici chiariscono



che l'Italo-Belga non è destinataria di alcuna misura interdittiva e che la prevenzione collaborativa non può giustificare una revoca immediata. Il collegio critica inoltre la Regione per l'assenza di un piano di gestione dell'arenile dopo la decadenza: nessun subentro programmato, nessuna continuità del servizio garantita, nessuna strategia per una stagione balneare già avviata. Anche il Comune viene richiamato: il “Piano Mondello” è giudicato insufficiente e finanziato solo per due mesi. Intanto La Vardera ha trasformato la vicenda in un caso mediatico, trascorrendo la notte sulla spiaggia e organizzando un sit-in a piazza Valdesi

**In vista dell'estate, il Comune punta al decoro e partecipa ai bandi regionale per le aree demaniali**

## Spiagge del Palermitano, via alla pulizia: primi interventi su Costa Sud e Arenella

PALERMO - Sono partiti lo scorso 19 maggio gli interventi di pulizia meccanica delle spiagge della Costa Sud e dell'Arenella, primo step della programmazione estiva del Comune di Palermo.

L'amministrazione ha comunicato alla Regione l'avvio delle operazioni, previste dalla normativa, che anticipano ulteriori attività di sistemazione dei litorali.

Gli interventi rientrano anche nella partecipazione ai tre bandi dell'assessorato regionale Territorio e Ambiente per il finanziamento di opere sulle aree demaniali marittime. «La pianificazione avviata - hanno riferito il sindaco Roberto Lagalla e l'assessore all'Ambiente Piero Alongi - conferma l'attenzione verso tutte le spiagge cittadine, con l'obiettivo di garantire decoro, fruibilità e migliori condizioni ambientali in vista della stagione



estiva». Soddisfazione è stata espressa dal consigliere comunale di Forza Italia, Leopoldo Piampiano, che aveva sollecitato interventi dopo il ciclone Harry: «È un segnale concreto per restituire piena fruibilità al litorale, duramente colpito dagli eventi

atmosferici». Apprezzamento anche dal presidente della seconda circoscrizione, Giuseppe Federico, che da tempo chiedeva la bonifica degli arenili della Costa Sud: «Le spiagge devono essere accoglienti e fruibili senza differenze tra zone di serie A e serie B. Vigile-

remo affinché la programmazione si traduca in interventi continui e adeguati».

Il consigliere comunale Natale Puma ha ricordato le richieste avanzate dopo le criticità registrate a Vergine Maria e Arenella: nelle prossime settimane sono previsti spianamento e sistemazione degli arenili, oltre alla cura quotidiana affidata al personale Reset. Tra le ipotesi anche un eventuale ripascimento, da valutare sotto il profilo tecnico.

Per il presidente della settima commissione consiliare, Pasquale Terani, «L'avvio delle operazioni rappresenta una fase propedeutica fondamentale e si inserisce in un quadro più ampio che comprende la partecipazione ai bandi regionali per la valorizzazione delle aree demaniali: le risorse ci sono e vanno utilizzate bene».

Dopo settimane di tensioni, il progetto entra nella fase tecnica ma resta il nodo delle regole future e l'equilibrio tra tutela e sviluppo

## Candidatura MAB UNESCO delle Saline di Sicilia

### IL PORTO COMMERCIALE DI TRAPANI RESTA ESCLUSO DALLA PARTE PIÙ SENSIBILE

TRAPANI - Dopo le dure proteste del cluster portuale, il progetto MAB UNESCO delle Saline di Sicilia entra in una fase più tecnica e meno conflittuale.

La linea che sta emergendo nei tavoli convocati da Camera di Commercio e Autorità portuale è chiara: il porto commerciale di Trapani sarà escluso dalla parte più sensibile della candidatura, mentre il centro storico resterà dentro la perimetrazione.

A spiegarlo è l'ingegnere Giuseppe Galia, presidente dell'Ordine degli Ingegneri, coinvolto nei confronti con sindaci, ordini professionali e tecnici incaricati del dossier da inviare al Ministero entro giugno.

Secondo Galia, l'obiettivo è trovare un equilibrio tra ambiente, attività produttive e sviluppo urbano, evitando sovrapposizioni che possano generare conflitti futuri.

La tensione era esplosa quando il Ministero dell'Ambiente aveva chiesto di ampliare la candidatura ai centri storici, includendo così anche l'area portuale, dove si concentrano traffici commerciali, dragaggi, banchine e progetti strategici come l'eolico off-



Foto di Samuele Schirò da Pixabay

shore. Gli operatori temevano effetti indiretti su autorizzazioni e competitività, pur in assenza di vincoli immediati.

La soluzione ora allo studio prevede un confine più netto: fuori porto, banchine e mare; dentro il centro storico e le aree urbane coerenti con il MAB.

Una configurazione che renderebbe Trapani un caso quasi unico in Italia, per l'alto livello di antropizzazione: città, Saline, attività economiche e infrastrutture nello stesso perimetro.

«Il vero nodo - ha sottolineato Galia - non è il presente ma il futuro: il MAB non introduce divieti immediati, ma richiede la definizione di "codici di comportamento" che nel tempo possono tradursi in criteri urbanistici, standard ambientali e indirizzi più stringenti».

È questa la fase che preoccupa di più amministrazioni e operatori. Tra le ipotesi discusse anche l'inserimento di nuove aree rurali, come la zona della Diga Baiata, per valorizzare bagli, masserie e territori agricoli più coerenti con lo spirito del programma.

La proposta aggiornata tornerà ora al Comitato promotore (Camera di Commercio, Comuni, Regione, WWF, Libero Consorzio), che dovrà definire la perimetrazione finale e chiudere il dossier.

Dopo settimane di scontro, il progetto MAB entra così nella fase decisiva: quella in cui tutela e sviluppo devono trovare un punto di incontro.

### Accordo quadro con Bankitalia

## A GNV il trasporto dei mezzi dell'Arma da Napoli a Palermo

ROMA - È stato reso noto nei giorni scorsi l'accordo quadro siglato tra Banca d'Italia e Grandi Navi Veloci per il trasporto marittimo, sulla linea Napoli-Palermo, di automezzi, autoveicoli e militari dell'Arma dei Carabinieri impiegati in attività istituzionali a supporto dell'Istituto centrale.

L'intesa, della durata di tre anni, presenta un valore stimato di 400 mila euro e prevede l'utilizzo delle unità GNV per garantire la continuità dei collegamenti necessari alle operazioni logistiche dell'Arma.

La procedura si è svolta mediante negoziazione senza previa pubblicazione del bando, modalità consentita nei casi in cui ricorrano specifiche condizioni di mercato o esigenze operative. Alla selezione ha partecipato unico operatore, la compagnia del gruppo MSC, che si è aggiudicata il servizio.

Un precedente analogo risale al 2023, quando un contratto triennale del valore di 360 mila euro, relativo al trasporto di mezzi e personale dei Carabinieri sia sulla Napoli-Palermo che sulla Civitavecchia-Olbia, era stato affidato da Bankitalia a CIN (Compagnia Italiana di Navigazione).

Dal 6 all'8 luglio

## A Lampedusa XI premio Cristiana Matano

LAMPEDUSA (AG) - Il bando dell'XI edizione del premio giornalistico internazionale "Cristiana Matano" ha chiuso ufficialmente le candidature il 30 aprile scorso.

Il tema scelto per questa undicesima edizione "Lampedusa è il mondo: le bellezze, i diritti, la pace contro tutti i muri" ha guidato la partecipazione di giornalisti italiani e stranieri con lavori diffusi tra il mese di maggio 2025 dello scorso anno e aprile dell'anno in corso.

Ora il concorso entra nella fase di valutazione, mentre Lampedusa, dal 6 all'8 luglio si prepara a ospitare incontri, spettacoli, mostre e momenti di confronto dedicati al giornalismo, alla cultura e ai diritti.

L'iniziativa, organizzata da Occhiblu Ets e patrocinata da Ordine dei giornalisti, Fnsi, Associazione Siciliana della Stampa e Parlamento europeo, si concluderà con la consegna dei riconoscimenti.

### Prime operazioni sul campo

## Al via i lavori dell'Interporto di Termini Imerese

TERMINI IMERESE (PA) - Sono stati compiuti importanti passi avanti nella realizzazione dell'Interporto di Termini Imerese, un progetto destinato a collegare in modo efficiente porto, ferrovia e autostrade, ottimizzando la logistica delle merci. Attualmente sono in corso i picchettaggi delle aree interessate dagli espropri mentre nei prossimi giorni si passerà ai carotaggi per analizzare il terreno. Lo ha reso noto il presidente di Sis, Michele Pivetti, durante un incontro istituzionale con l'assessore Dagnino.

«Abbiamo ritrovato stabilità finanziaria e il pieno supporto dell'assessorato regionale all'Economia, che ci affiancherà nello sviluppo degli interporti di Catania e Termini Imerese» ha dichiarato Pivetti. L'Interporto di Termini Imerese è un hub logistico intermodale inserito nel corridoio TEN-T, la rete transeuropea dei trasporti, e insieme all'Interporto di Catania costituisce una componente chiave della rete interportuale siciliana. L'obiettivo è razionalizzare i flussi di merci e fornire servizi di alta qualità alle aree produttive.

Dal 12 giugno con un intreccio tra cinema, incontri e omaggi

## L'isola di Salina celebra l'eredità artistica di Massimo Troisi



PALERMO - La 15ª edizione del Marefestival Salina - Premio Troisi torna dal 12 al 14 giugno con un programma che intreccia cinema, incontri e omaggi al grande interprete de Il Postino. La presentazione ufficiale dell'evento si è svolta lo scorso 27 maggio, al Palazzo dei Normanni di Palermo.

Tra gli ospiti già annunciati figurano Cristiana Capotondi, Chiara Francini, Corinne Cléry, Marco Risi e il comico Vincenzo De Lucia. Ospiti d'onore saranno Giancarlo Giannini e la messinese Maria Grazia Cucinotta, madrina del festival sin dalla prima edizione.

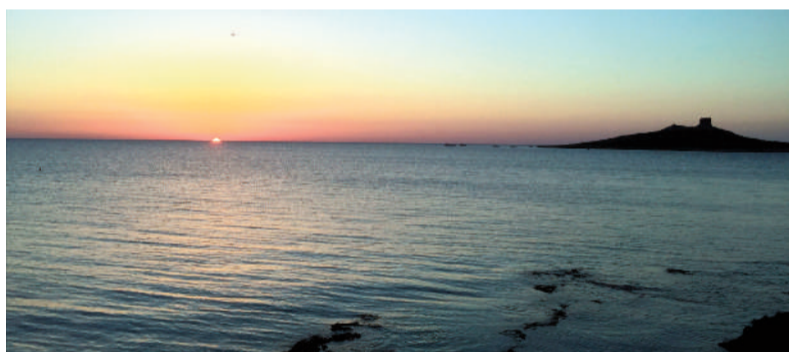
Per tre intere giornate l'isola di Salina accoglierà proiezioni, masterclass e appuntamenti dedicati alla cultura mediterranea, con particolare attenzione ai temi dei giovani, della legalità e dell'ambiente. Il festival, ideato dai giornalisti Patrizia Casale, Francesco Cappello e Massimiliano Cavalieri - quest'ultimo direttore artistico - rinnova il legame tra Troisi e l'isola che, insieme a Procida, fu scenario del suo ultimo film.

Le serate saranno scandite dalle interviste condotte da Nadia La Malfa e Giovanni Pontillo, che ripercorreranno le carriere degli ospiti prima della consegna del Premio Troisi: un quadro-scultura realizzato dall'artista Antonello Arena, autore anche della riproduzione del manifesto de Il Postino.

In questa edizione i premi saranno assegnati a Cristiana Capotondi, Chiara Francini e Corinne Cléry per la categoria "Attori", a Marco Risi per "Registi" e a Vincenzo De Lucia per la sezione "Comici".

Bottiglie di benzina davanti ai lidi, nuova ondata di intimidazioni

## Capaci e Isola delle Femmine, pizzo sul litorale palermitano



PALERMO - Davanti a diversi stabilimenti balneari di Capaci e Isola delle Femmine, sul litorale del Palermitano, sono state trovate nei giorni scorsi bottigliette con benzina e un foglio a quadretti con un chiaro segnale estorsivo: 5.000 euro. Episodi analoghi erano già stati registrati nei mesi scorsi a Sferracavallo, dove alcuni commercianti avevano ricevuto minacce anche con colpi d'arma da fuoco. I carabinieri hanno avviato le indagini e stanno acquisendo le immagini delle telecamere della zona per risalire agli autori. Le intimidazioni arrivano a poche settimane dall'avvio della stagione estiva, colpendo attività già impegnate nei preparativi. Il sindaco di Isola delle Femmine, Orazio Nevoloso, condanna l'accaduto e richiama quanto già avvenuto a Sferracavallo: «Nessuna minaccia fermerà il percorso di cambiamento. Lo dobbiamo ai cittadini e alle generazioni future».

Ferma anche la posizione degli operatori balneari, che - come riferito da Alessandro Cilano di Fiba Confesercenti - hanno scelto una linea comune: denunciare e affidarsi alle istituzioni. «L'unità è la risposta più forte a chi tenta di generare paura».

Solidarietà arriva anche dal mondo politico. Esponenti di Fratelli d'Italia e dell'Udc parlano di "escalation inaccettabile" e chiedono al Prefetto la convocazione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Intanto, altre bottiglie incendiarie sono state trovate anche a Sferracavallo e Tommaso Natale, davanti a bar, ristoranti e pizzerie. Un copione che richiama le intimidazioni nei mesi di novembre dello scorso anno, quando diversi locali ricevettero richieste di pizzo con la stessa modalità.

Dal 15 al 17 maggio scorsi, oltre 40 giornalisti italiani e stranieri per scoprire patrimonio culturale e gastronomia dell'arcipelago

## Le Eolie hanno accolto il mondo: tre giorni tra identità, memoria e sapori

LIPARI (ME) - Un viaggio iniziato con un gesto semplice ma simbolico: una foto con l'equipaggio della Liberty Lines per ringraziarli dell'accoglienza ricevuta durante la traversata. Poi, all'arrivo al porto di Lipari, musica, sorrisi e calici di prosecco hanno dato il via alla tre giorni di "Ospitiamo il mondo. Identità, memoria e sapori: le Eolie svelano il proprio patrimonio universale", l'iniziativa promossa da Brand Eolie con il sostegno di oltre cento imprese locali e degli istituti superiori "Isa Conti Eller Vainicher" di Lipari e "Leonardo da Vinci" di Milazzo.

Il primo appuntamento è stato una serata di gala al ristorante Filippino, dove chef stellati e maestri della cucina eoliana hanno firmato un percorso gastronomico dedicato ai sapori dell'arcipelago. Accanto allo chef Lucio Berardi e al nipote Antonio, hanno cucinato e raccontato i piatti Martina Caruso (Signum, Salina), Domenico Perna (Il Cappero, Stella Michelin e Stella Verde), Davide



Taranto (Filippino) e Mario Biffone (Capo Faro). Durante la degustazione sono intervenuti anche produttori e imprenditori del territorio, tra cui Carlo Hauner, Antonello Cincotta, Anna Natoli e la tour operator Valentina Marino.

La giornata successiva è stata dedicata alla scoperta di Lipari: dal centro storico all'azienda vinicola Castellaro, passando per le suggestive Cave di Caolino e la Chiesa Vecchia di Pianoconte, prima della cena conclusiva al ristorante Tre Delfini.

Nella giornata conclusiva dell'evento, il programma è proseguito con le visite al Museo Archeologico, al Museo Diocesano e alla Cattedrale, per poi raggiungere Vulcano e incontrare altri imprenditori locali. Un itinerario pensato per raccontare ai giornalisti il volto autentico delle Eolie: un patrimonio fatto di storia, paesaggi, tradizioni e un'ospitalità che continua a essere il tratto distintivo dell'arcipelago.

**L'Europa convoca gli ambasciatori: chieste giustificazioni su azioni sproporzionate e in acque internazionali**

## Flotilla, chiesti chiarimenti sulle condotte delle forze israeliane nei confronti di 29 attivisti italiani in viaggio verso Gaza

**Dopo violenze estreme e abusi, sono stati rilasciati e accompagnati in aeroporto per il rientro in Italia**

ROMA - La crisi diplomatica legata alla Global Sumud Flotilla si è rapidamente estesa oltre il perimetro bilaterale Italia-Israele, coinvolgendo l'intera Unione Europea. Nella giornata di mercoledì 20 maggio, numerosi governi europei hanno convocato gli ambasciatori israeliani per chiedere chiarimenti urgenti sulle operazioni condotte in acque internazionali e sul trattamento riservato agli attivisti a bordo delle imbarcazioni dirette verso Gaza.

In Italia, il ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani ha disposto un nuovo intervento formale dell'ambasciatore d'Italia in Israele, Luca Ferrari, sollecitando garanzie immediate su trattamento dignitoso, protezione integrale e piena incolumità per i 29 cittadini italiani trattenuti. La Farnesina, richiamando il diritto internazionale e le convenzioni consolari, ha ribadito la richiesta che le autorità israeliane adottino tutte le misure necessarie per tutelare i diritti fondamentali dei connazionali.

Secondo le ricostruzioni, gli attivisti - tra cui un Parlamentare della Repubblica e un giornalista - sono stati intercettati al largo di Cipro e sottoposti all'uso di proiettili di gomma, che non hanno causato feriti, prima del trasferimento forzato al porto di Ashdod. I funzionari dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv hanno seguito da vicino le procedure di identificazione e predisposto l'assistenza consolare necessaria al rientro.

La vicenda ha suscitato reazioni anche ai massimi livelli istituzionali italiani. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha definito «Atti gravi e contrari ai principi fondamentali del diritto internazionale» le modalità con cui gli attivisti sono stati fermati, sottolineando la necessità di un pieno rispetto dei diritti umani e delle libertà civili. Critiche sono giunte anche da più capitali europee, che hanno parlato di «azioni sproporzionate e inaccettabili».

Nuove testimonianze aggravano il quadro già denunciato dopo il sequestro in acque internazionali.

Le prime ricostruzioni sul sequestro della Global Sumud Flotilla, avvenuto in acque internazionali a oltre 900 chilometri da Gaza, trovano ora un ulteriore e più grave riscontro nelle testimonianze raccolte dagli avvocati che hanno potuto accedere al porto di Ashdod. Secondo i legali, gli attivisti fermati dall'esercito israeliano sarebbero stati sottoposti a violenze estreme fin dal momento dell'abbordaggio, con modalità che l'organizzazione definisce «incompatibili con qualsiasi operazione di sicurezza».

Il team legale dell'ong Adalah riferisce di aver ricevuto dai detenuti «denunce relative a violenze estreme, umiliazioni sessuali e gravi ferite», inclusi almeno tre casi di ricovero ospedaliero e «decine di partecipanti con sospette fratture alle costole e difficoltà respiratorie».

I racconti parlano di uso ripetuto di taser, di proiettili di gomma sparati durante l'intercettazione e di «gravi degradazioni e molestie sessuali», tra cui lo strappo forzato dell'hijab (il velo

islamico, ndr) ad alcune donne.

Le violenze, spiegano gli avvocati, sarebbero proseguite durante il trasferimento verso il porto: gli attivisti sarebbero stati costretti a posizioni di stress, obbligati a camminare «completamente piegati in avanti mentre le guardie premevano sulle loro schiene», e tenuti inginocchiati per lunghi periodi all'interno delle imbarcazioni militari. Le immagini diffuse nelle ore successive al sequestro - che mostrano i partecipanti legati, immobilizzati e umiliati - avevano già suscitato una condanna internazionale, mentre il ministro della Sicurezza Nazionale israeliano, Itamar Ben Gvir, aveva rilanciato pubblicamente i video, alimentando ulteriori critiche. Il quadro che emerge dalle testimonianze raccolte si aggiunge alle accuse già sollevate dalla Flotilla nelle ore immediatamente successive al sequestro, quando l'operazione era stata definita «un atto di pirateria in pieno Mediterraneo e una pericolosa escalation condotta in totale impunità».

Il governo italiano aveva condannato il sequestro, mentre la portavoce della Flotilla, Maria Elena Delia, aveva denunciato la perdita di contatti con diverse imbarcazioni subito dopo l'irruzione dei militari. Il caso, già al centro dell'attenzione diplomatica, si arricchisce ora di elementi che rischiano di aprire un fronte ancora più delicato sul piano del diritto internazionale e dei diritti umani.

All'interno di Israele, alcune fonti delle Forze di Difesa Israeliane (IDF) hanno espresso valutazioni negative sull'operazione, giudicata da alcuni ufficiali «non necessaria nella forma e potenzialmente dannosa per l'immagine internazionale del Paese». Una presa di distanza che contribuisce a delineare un quadro di tensione anche all'interno dell'apparato militare.

Il 21 maggio scorso, le autorità israeliane hanno rilasciato gli attivisti italiani, che sono stati accompagnati in aeroporto per completare le procedure di rimpatrio poi imbarcarsi sui voli diretti in Italia.

## Amerigo Vespucci, nuova missione atlantica verso Stati Uniti e Canada

ROMA - Concluso il lungo tour mondiale 2023-2025, che l'ha portata attraverso cinque continenti, 33 Paesi e 53 porti, e dopo dieci mesi di manutenzione presso l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia, la Nave Amerigo Vespucci, emblema della Marina Militare italiana, è già in viaggio dal 9 maggio scorso per una nuova campagna d'altura.

La destinazione, questa volta, è il Nord America: Stati Uniti e Canada, con la partecipazione a eventi di alto profilo istituzionale e navale.

La partenza è avvenuta da Genova, con un itinerario di 156 giorni che prevede 12.151 miglia nautiche, 207 giorni di navigazione e 13 scali, di cui otto in porti esteri.

Il rientro è programmato per il 12 ottobre di quest'anno a Trieste.



La missione unirà attività di rappresentanza e Naval Diplomacy agli obiettivi formativi degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno, inserendosi in un calendario ricco di appuntamenti internazionali tra cui: il SAIL250 negli Stati Uniti (28 maggio-16 luglio), il Rendez-vous naval de Québec in Canada (23-26 luglio), la XV edizione del Trans-Regional

Seapower Symposium a Venezia (6 e 7 ottobre) e la Barcolana nel golfo di Trieste (11 ottobre).

Negli Stati Uniti il veliero farà scalo a Baltimora (dal 25 al 29 giugno), New York City (dal 4 all'8 luglio), dove sfilerà nella parata del 4 luglio per i 250 anni dell'indipendenza americana, e Boston (dall'11 al 14 luglio).

Successivamente la Vespucci risalirà verso il Canada, con tappe a Québec City dove si fermerà dal 23 al 27 luglio e a Montréal dal 29 luglio al 3 agosto.

Durante gli scali di Baltimora, New York City, Boston, Québec City e Montréal, il pubblico potrà visitare la nave previa prenotazione online. Le date di apertura delle prenotazioni saranno comunicate sui canali ufficiali del tour.

**RACCONTO VISIVO DELLE EOLIE**

### Il fotografo Fernando Zanetti incanta Torino

TORINO - Il fascino primordiale delle Eolie ha conquistato il pubblico del Salone Internazionale del Libro di Torino 2026, dove il fotografo Fernando Zanetti ha presentato il suo nuovo volume dedicato alle sette isole del mito. L'opera, accolta con grande interesse da visitatori e critici, si è imposta come uno dei momenti più suggestivi della rassegna. Nel suo libro, Zanetti torna a esplorare l'arcipelago con uno sguardo che unisce contemplazione e ricerca, restituendo la mutevolezza dei paesaggi, la forza degli elementi e la natura contrastante di terre sospese tra luce e vento. Le Eolie diventano così «isole del sogno», come le definisce lo stesso autore, luoghi in cui è facile lasciarsi trasportare dall'immaginazione e perdersi in un incanto che sembra non avere tempo.

**FESTIVAL INTERNAZIONALE**

### Aquiloni in scena a San Vito Lo Capo lo scorso 24 maggio

SAN VITO LO CAPO (TP) - Come vele che solcano il mare sospinte dal vento, così centinaia di aquiloni, guidati da mani esperte che li hanno fatti danzare nell'aria come imbarcazioni in regata sull'acqua, hanno solcato il cielo di San Vito Lo Capo.

Con questa immagine si è aperta la XVI edizione del Festival Internazionale degli Aquiloni, andata in scena dal 20 al 24 maggio scorsi.

La manifestazione, ideata da Ignazio Billera e organizzata dal Comune di San Vito Lo Capo, ha trasformato per cinque giorni il borgo marinaro in un grande teatro a cielo aperto, richiamando aquilonisti e visitatori da tutto il mondo di luce e musica, creando un'atmosfera suggestiva che ha incantato residenti e turisti.

Con questa edizione, il Festival Internazionale degli Aquiloni ha inaugurato simbolicamente la stagione estiva di San Vito Lo Capo, celebrando ancora una volta il vento come elemento di gioco, arte e condivisione.

## In previsione di una stagione estiva decisiva, l'innovazione come condizione di sopravvivenza Le Isole minori del sud puntano sulla digitalizzazione

PALERMO - Le isole minori della Sicilia si preparano a una stagione estiva cruciale, in cui la gestione dei flussi turistici e dei servizi acquatici diventa un fattore decisivo per la competitività. Dalle Eolie alle Egadi, da Pantelleria alle Pelagie, l'esigenza è la stessa: superare definitivamente modelli gestionali analogici e adottare strumenti digitali capaci di garantire efficienza, prenotazioni certe e servizi senza attese. Negli ultimi anni, la domanda turistica ha cambiato ritmo. I visitatori - soprattutto quelli che scelgono arcipelaghi e località difficilmente raggiungibili - pianificano tutto da smartphone, pretendono conferme immediate e non accettano più file sotto il sole o incertezze sulla disponibilità di posti, lettini o aree attrezzate. Per le isole, dove la pressione stagionale è altissima e le infrastrutture limitate, la digitalizzazione non è un'opzione: è una condizione di sopravvivenza economica. La gestione tradizionale delle piscine, dei parchi acquatici e delle aree balneari interne ai campeggi o ai resort insulari ha mostrato tutti i suoi limiti: overbooking nei giorni di punta, giornate vuote impossibili da prevedere, incassi non ottimizzati, personale impegnato in mansioni ripetitive. Le piattaforme di prenotazione online - oggi adottate da un numero crescente di strutture del Sud - stanno ribaltando questo scenario. Per i turisti significa prenotare in anticipo ombrelloni, vasche, aree relax o servizi aggiuntivi, con la certezza di trovare ciò che



hanno acquistato. Un elemento particolarmente apprezzato nelle località insulari è l'assicurazione meteo, che elimina il timore di perdere il biglietto in caso di maltempo: un vantaggio decisivo in territori dove il vento può cambiare la giornata in pochi minuti. Per le isole del Sud, la sfida del 2026 è chiara: unire l'ospitalità mediterranea alla precisione dei processi digitali. Chi saprà farlo intercederà sia il turismo di prossimità sia i flussi internazionali che scelgono le isole siciliane per la loro autenticità, ma pretendono servizi all'altezza degli standard globali. La digitalizzazione, in questo contesto, non è solo innovazione: è la chiave per valorizzare territori fragili e straordinari, garantendo sostenibilità e crescita.

A questa trasformazione si aggiunge un altro elemento strategico: la possibilità di monitorare in tempo reale i flussi, prevedere i picchi di affluenza

e modulare l'offerta in base alla domanda effettiva. Le amministrazioni locali, grazie ai dati aggregati provenienti dalle piattaforme, possono programmare meglio trasporti, turnazioni del personale, servizi di sicurezza e gestione dei rifiuti, riducendo sprechi e inefficienze. Per gli operatori privati, invece, la digitalizzazione significa poter costruire politiche tariffarie dinamiche, valorizzare le fasce orarie meno richieste e offrire pacchetti integrati che combinano attività, esperienze e servizi premium. Un altro fronte decisivo riguarda la trasparenza: il turista che prenota online conosce subito costi, regole, disponibilità e condizioni di rimborso. Questo riduce contestazioni, migliora la reputazione delle strutture e rafforza la fiducia verso destinazioni che puntano sulla qualità. Le isole che hanno già adottato sistemi digitali avanzati registrano un aumento della soddisfazione dei visitatori e una gestione più fluida dei servizi, con benefici diretti anche per residenti e lavoratori stagionali. In un contesto globale in cui la competizione tra destinazioni è sempre più serrata, la Sicilia insulare ha l'opportunità di diventare un laboratorio di innovazione turistica, capace di coniugare tutela ambientale, accoglienza e tecnologia. La sfida, ora, è fare rete: condividere buone pratiche, standardizzare i sistemi e costruire un modello replicabile che renda le isole non solo più efficienti, ma anche più attrattive per un turismo consapevole e di qualità.

## EXPORT Cantieristica navale protagonista: segnato a marzo un aumento del 4,1%

ROMA - La cantieristica navale torna a incidere in modo determinante sulla dinamica del commercio estero italiano. A marzo, infatti, l'export segna un aumento congiunturale del +4,1%, ma l'Istat chiarisce che il dato è fortemente influenzato dalle vendite di navi e imbarcazioni: al netto di questo comparto, la crescita si ridimensiona a +2,8%, confermando il peso strutturale che il settore continua ad avere nella bilancia commerciale nazionale. Su base annua, le esportazioni crescono del +7,4% in valore e del +4,2% in volume, con performance più brillanti verso i mercati Ue (+9,6%) rispetto a quelli extra Ue (+5,1%). Anche sul fronte delle importazioni si registra un aumento: +8,0% in valore e +9,1% in volume, trainato dal boom degli autoveicoli provenienti dalla Cina, che a marzo segnano un'impressionante +252,5% tendenziale.

Nel primo trimestre 2026, l'export cresce del +4,0% rispetto ai tre mesi precedenti, mentre l'import avanza del +2,3%. Il dato tendenziale trimestrale (+1,3%) è sostenuto soprattutto dai metalli di base e prodotti in metallo (+29,4%), mentre pesa il calo dei mezzi di trasporto esclusi gli autoveicoli (-13,2%), segmento che include anche alcune componenti della filiera marittima non legate alla cantieristica maggiore.

Guardando ai settori, oltre alla cantieristica navale che influenza il quadro congiunturale, contribuiscono alla crescita annua dell'export: metalli di base (+38,6%), coke e raffinati (+55,0%), autoveicoli (+15,8%), computer ed elettronica (+17,5%), farmaceutica (+4,6%), macchinari (+3,3%).

In calo, invece, le esportazioni di mezzi di trasporto esclusi gli autoveicoli (-8,6%), un dato che conferma la volatilità del comparto quando non sostenuto dalle consegne della grande cantieristica.

Sul fronte geografico, è la Svizzera a registrare il contributo più rilevante (+84,6%), seguita da Francia (+9,2%), Germania (+8,0%), Spagna (+12,6%) e Cina (+23,9%). In flessione gli scambi verso paesi Opec (-42,9%), Turchia (-18,2%) e Mercosur (-12,4%).

L'avanzo commerciale di marzo si mantiene stabile a +4,7 miliardi, mentre quello con i paesi extra Ue sale a +10,8 miliardi nel primo trimestre, in aumento rispetto ai +8,9 miliardi del 2025.





Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

Dati in forte espansione per merci, ro-ro e container

## Segnali positivi per il sistema portuale della Sicilia occidentale



**Incrementi a doppia cifra in tutti gli scali dell'AdSP: vola Termini Imerese, bene Trapani e i porti che si affacciano sul Canale di Sicilia**

PALERMO - Segnali molto positivi per il sistema portuale della Sicilia occidentale dal nuovo "Port Infographics".

Arrivano, infatti, indicazioni incoraggianti per l'intero sistema portuale della Sicilia occidentale dall'ultima edizione di Port Infographics, il report annuale realizzato da Assoporti e SRM che analizza i principali indicatori del trasporto marittimo, della logistica e della portualità nazionale e internazionale nel 2025. Il documento, considerato ormai un punto di riferimento per comprendere l'evoluzione dei traffici e le dinamiche competitive del settore, conferma il ruolo sempre più strategico del Mediterraneo nelle nuove geografie commerciali globali. Nonostante uno scenario internazionale segnato da tensioni geopolitiche, instabilità dei mercati e criticità nelle catene di approvvigionamento, il sistema portuale italiano mostra una notevole capacità di resilienza. Il quadro che emerge è quello di un comparto che continua a investire, innovare e mantenere competitività, consolidando la propria funzione di snodo logistico essenziale per l'Europa. All'interno di questo scenario, i porti dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale registrano performance particolarmente significative. Il risultato più rilevante riguarda il porto di Termini Imerese, che fa segnare un incremento del +56,4% nella movimentazione delle merci. Un dato che conferma la progressiva centralità dello scalo all'interno delle strategie logistiche regionali e nazionali. Di rilievo anche le performance del nuovo terminal, inaugurato meno di un anno fa, che ha già movimentato 73.286 tonnellate di container, evidenziando un avvio dinamico e promettente.

Molto positivo anche l'andamento del porto di Trapani, che registra un aumento delle merci pari al +32,7%. Il traffico ro-ro, segmento chiave per i collegamenti marittimi a corto raggio e per la mobilità delle merci nel Mediterraneo, cresce del +27,7%, confermando la solidità di un settore che continua a espandersi nonostante le incertezze globali.

Segnali di crescita arrivano anche dagli scali affacciati sul Canale di Sicilia. Porto Empedocle registra un incremento del +19% nella movimentazione merci. Licata raggiunge un significativo +36,5%, confermando una tendenza positiva diffusa e trasversale all'intero network portuale della Sicilia occidentale. Questi risultati testimoniano un sistema in movimento, capace di intercettare nuove opportunità e di rafforzare la propria presenza nelle rotte mediterranee.

Anche il traffico passeggeri mantiene un andamento positivo. Il report evidenzia come, al momento, l'impatto delle tensioni internazionali legate all'area di Hormuz risulti limitato per i porti della Sicilia occidentale. Ciò è dovuto principalmente a due fattori: la prevalenza di traffici di corto raggio mediterraneo; la quasi totale assenza di collegamenti diretti con aree extraeuropee, fatta eccezione per la linea con Tunisi.

Le parole della presidente Annalisa Tardino: «Siamo molto soddisfatti di questi risultati - commenta la presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale - soprattutto per l'aumento registrato nel porto di Termini Imerese, che si inserisce in un contesto strategico e politico di grande rilevanza. Pur in un quadro globale complesso, il traffico ro-ro continua a crescere e supera in Italia i 122 milioni di tonnellate, consolidando il primato del nostro Paese nei collegamenti marittimi mediterranei. Sono dati che confermano come il Mediterraneo mantenga una centralità strategica globale e come la Sicilia, grazie alla sua posizione e alla forza della sua rete portuale, possa assumere un ruolo sempre più determinante nei nuovi equilibri logistici internazionali».



## Tensione tra Autorità di regolazione dei trasporti e Autorità di sistema portuale

# MANCATA TRASMISSIONE DATI DEI CONCESSIONARI, ART MINACCIA LE AdSP "RIBELLI"

ROMA - La tensione tra Autorità di regolazione dei trasporti (Art) e Autorità di sistema portuale (AdSP) registra un nuovo, pesante capitolo.

Il presidente dell'Autorità di garanzia, Nicola Zaccheo, ha infatti diffidato le dieci AdSP ancora inadempienti a trasmettere entro lo scorso mese di maggio i dati previsti dalla delibera approvata a fine dicembre 2025 sulla regolazione delle concessioni portuali.

Secondo il provvedimento, entro marzo le AdSP avrebbero dovuto inviare alla sede torinese dell'Art: le informazioni relative alle concessioni in essere; le modalità di determinazione dei canoni; i Piani economico-finanziari (Pef); i dati sui servizi di manovra ferroviaria.

A rispettare la scadenza sono state soltanto le Autorità portuali di Ancona, Catania, La Spezia, Napoli, Taranto e Venezia. Le altre dieci hanno invece ignorato la richiesta, costringendo Zaccheo a un richiamo formale dai toni inusualmente duri.

Nella comunicazione inviata ai presidenti, il numero uno dell'Art ha ricordato che «la trasmissione di informazioni finalizzate all'esercizio di funzioni assegnate dalla legge costituisce immediata espressione del principio di leale collaborazione - E ha aggiunto che - il protrarsi dell'inottemperanza rappresenta ostacolo o impedimento all'esercizio delle funzioni di una pubblica Autorità, con tutto ciò che ne consegue sotto il profilo degli obblighi di segnalazione all'Autorità giudiziaria».

La scelta delle AdSP di non adempiere trova origine nel ricorso presentato dalle Autorità di Genova e Bari, sostenute



da Assoporti, contro l'intera delibera dell'Art. Una posizione che ha visto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti schierarsi invece a fianco dell'Autorità di regolazione. Assoporti aveva annunciato che, ritenendo la delibera illegittima, le AdSP non ne avrebbero applicato le previsioni. Tuttavia, il fronte si è chiaramente incrinato: sei Autorità hanno scelto di ottemperare, mentre le altre dieci mantengono la linea del rifiuto.

Un primo responso sulla controversia potrebbe arrivare già nei prossimi giorni quando il TAR di Torino si riunirà in camera di consiglio per esaminare il ricorso.

Publicato il rapporto annuale dall'International Maritime Organization

## Pirateria marittima: nel 2025, l'IMO registra l'incremento del 17%

LONDRA - L'International Maritime Organization ha pubblicato il suo rapporto annuale sulla pirateria marittima, confermando che il 2025 ha segnato un nuovo incremento degli attacchi contro le navi.

Nel corso dell'anno sono stati registrati 171 episodi tra atti di pirateria e rapine armate, pari a un +17% rispetto ai 146 casi del 2024 e ai 150 del 2023.

L'IMO ha evidenziato come il fenomeno, pur con dinamiche regionali differenti, continui a rappresentare una minaccia significativa per la sicurezza della navigazione e per la tutela del personale marittimo.

Il rapporto ha confermato che la regione più colpita nel 2025 è stata nuovamente quella degli Stretti di Malacca e Singapore, dove si sono verificati 122 incidenti, con un aumento del +34% rispetto all'anno precedente.

Questa area strategica, attraversata da una delle rotte commerciali più trafficate al mondo, ha concentrato oltre il 70% degli attacchi globali.

Un dato particolarmente significativo riguarda la modalità degli assalti: l'89% degli episodi ha coinvolto navi in navigazione, un indicatore - ha sottolineato l'IMO - della crescente capacità operativa dei gruppi criminali, sempre più organizzati e in grado di colpire unità in movimento, spesso in condizioni di traffico intenso.

Nonostante un lieve calo dei sequestri di equipaggi, il rischio per il personale marittimo è rimasto elevato: nel 2025 27 marittimi sono stati ra-



piti o presi in ostaggio nella sola area degli Stretti.

Queste le altre aree critiche: Africa occidentale, Oceano Indiano e Mar Cinese Meridionale.

Oltre al Sud-Est asiatico, il rapporto ha registrato variazioni significative anche in altre regioni sensibili: Africa occidentale - 21 incidenti (+24%), confermando la persistenza di gruppi armati attivi nel Golfo di Guinea; Oceano Indiano - 10 incidenti (-47%), in netto calo grazie al rafforzamento delle misure di pattugliamento e alla cooperazione multilaterale; Mar Cinese Meridionale - 6 incidenti (-40%), con una riduzione attribuita a un maggiore controllo delle acque cinesi e a operazioni congiunte di sicurezza.

Questi dati mostrano un quadro eterogeneo, con alcune aree in miglioramento e altre in peggioramento, ma con un trend complessivo che nel

2025 ha segnato un ritorno alla crescita degli attacchi.

Meno marittimi sequestrati, ma rischio ancora elevato.

Un elemento positivo emerso dal rapporto riguarda il numero complessivo di marittimi sequestrati o presi in ostaggio, che nel 2025 è sceso a 69 persone, contro le 132 del 2024.

L'IMO ha tuttavia precisato che la diminuzione non deve essere interpretata come un indebolimento strutturale delle reti criminali, ma come il risultato di operazioni mirate, maggiore vigilanza e cooperazione internazionale. Il rischio per gli equipaggi, soprattutto nelle aree ad alta intensità di traffico, rimane significativo.

Il rapporto 2025 dell'IMO conferma, inoltre, che la pirateria marittima continua a evolversi, adattandosi ai cambiamenti dei flussi commerciali e sfruttando vulnerabilità operative e geografiche.

Sicily  
Port  
Informer

L'Avvisatore



L'edizione  
a colori on line  
dell'Avvisatore  
all'indirizzo:  
[avvisatore.com](http://avvisatore.com)

## La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina pubblichiamo gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022. La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale. «L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

### Art. 136

Quando la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale di una norma di legge o di un atto avente forza di legge, la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione. La decisione della Corte è pubblicata e comunicata alle Camere ed ai Consigli regionali interessati, affinché, ove lo ritengano necessario, provvedano nelle forme costituzionali.

### Art. 137

Una legge costituzionale stabilisce le condizioni, le forme, i termini di proponibilità dei giudizi di legittimità costituzionale, e le garanzie d'indipendenza dei giudici della Corte. Con legge ordinaria sono stabilite le altre norme necessarie per la costituzione e il funzionamento della Corte. Contro le decisioni della Corte costituzionale non è ammessa alcuna impugnazione.

Sezione II. Revisione della Costituzione. Leggi costituzionali

### Art. 138

Le leggi di revisione della Costituzione e le altre leggi costituzionali sono adottate da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi, e sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera nella seconda votazione.

Le leggi stesse sono sottoposte a referendum popolare quando, entro tre mesi dalla loro pubblicazione, ne facciano domanda un quinto dei membri di una Camera o cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali. La legge sottoposta a referendum non è promulgata se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi.

Non si fa luogo a referendum se la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei suoi componenti.

### Art. 139

La forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale.

52 - Continua)

## Competitività africana nel nuovo scenario del commercio globale

# MSC, dialogo strategico a Kigali con i leader di "Africa CEO Forum 2026"

GINEVRA (Svizzera) - L'edizione 2026 dell'Africa CEO Forum, svoltasi il 14 e 15 maggio scorsi a Kigali, in Ruanda, ha confermato il proprio ruolo di piattaforma di riferimento per il dialogo economico del continente.

Oltre 2.500 leader aziendali, investitori internazionali e rappresentanti governativi hanno animato due giornate dense di confronti, riunite sotto il tema "Scale or Fail: Why Africa Must Embrace Shared Ownership", dedicato alla necessità di modelli di crescita più inclusivi e cooperativi.

Tra i protagonisti dell'evento ha avuto un ruolo centrale MSC Mediterranean Shipping Company, che ha rinnovato la propria partecipazione per il nono anno consecutivo, confermando anche nel 2026 il pro-

prio impegno come sponsor principale del Forum.

La delegazione del Gruppo è stata guidata da Nicolas Sartini, Senior Vice President Business Development, che il 14 maggio ha preso parte al Dialogo Esecutivo intitolato "Open for Business - or Open Season? Africa, Asian Overcapacity and the Reorganization of Global Trade".

Nel corso della sessione, Sartini e gli altri cinque relatori hanno analizzato: l'evoluzione dei flussi commerciali globali, influenzati dalla crescente capacità produttiva asiatica; le sfide competitive per le economie africane, chiamate a rafforzare la propria posizione nei corridoi logistici internazionali; il ruolo delle infrastrutture portuali e logistiche come leva per trasfor-

mare l'Africa in un hub manifatturiero e distributivo di scala globale. Il confronto ha evidenziato come la resilienza delle catene di approvvigionamento, la modernizzazione dei terminal e la cooperazione pubblico-privato siano elementi decisivi per sostenere la crescita del continente.

La partecipazione di MSC al Forum ha ribadito una strategia di lungo periodo: investire nella connettività africana e contribuire allo sviluppo di ecosistemi logistici efficienti. Il Gruppo opera oggi in oltre 45 Paesi africani, con: 80 servizi oceanici settimanali; scali in 65 porti del continente; investimenti strategici in infrastrutture terminalistiche in Togo, Costa d'Avorio, Repubblica Democratica del Congo, Nigeria, Marocco e Namibia.

## Celebrata il 22 maggio la Giornata mondiale della biodiversità

# RIGENERARE GLI ECOSISTEMI PER PROTEGGERE IL CLIMA

ROMA - Lo scorso 22 maggio si è celebrata la Giornata mondiale della Biodiversità, istituita dalle Nazioni Unite per richiamare l'attenzione sul valore degli ecosistemi del Pianeta. L'edizione 2026 ha avuto un significato particolare: il tema ufficiale, "Acting locally for global impact", ha, infatti, posto l'accento sul ruolo dei territori e delle comunità locali nella tutela del capitale naturale, mentre il calendario segna il punto esatto a metà strada tra l'adozione del Quadro Globale per la Biodiversità di Kunming-Montréal (2022) e la scadenza dei traguardi fissati per il 2030.

L'Italia ha confermato ancora una volta la straordinaria ricchezza del proprio patrimonio naturale: circa un terzo delle specie animali europee è presente nel nostro Paese.

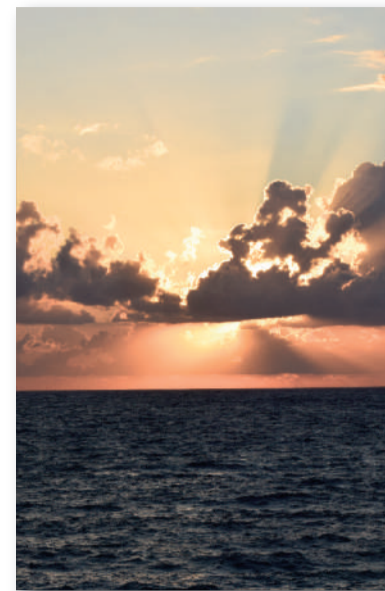
La fauna nazionale conta oltre 58.000 specie, che diventano circa 60.000 taxa includendo le sottospecie. Tra i 672 vertebrati italiani, 6 risultano estinti a livello nazionale e 161 sono minacciati, pari al 28% delle specie valutate.

Anche la flora italiana si distingue per diversità e unicità: il 20,65% delle 8.241 entità della flora vascolare è endemico, e oltre 1.100 specie sono esclusive di una sola regione.

Durante la giornata è stato ricordato il ruolo del Quadro Globale per la Biodiversità di Kunming-Montréal, l'accordo internazionale adottato alla COP15. Il piano prevede quattro obiettivi globali al 2050 - Conservazione, Uso sostenibile, Equità e Finanziamenti - e ventitré traguardi operativi da raggiungere entro il 2030. Il cuore dell'accordo resta il 30x30: proteggere almeno il 30% delle terre, delle acque interne, delle aree marine e ripristinare il 30% degli ecosistemi degradati.

Maria Alessandra Gallone (nella foto), presidente di ISPRA e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, ha sottolineato come la celebrazione di quest'anno abbia evidenziato la necessità di un impegno concreto e continuo: «La tutela della biodiversità si gioca innanzitutto nei territori, attraverso azioni di rigenerazione degli ecosistemi. I dati scientifici ci mostrano un equilibrio fragile, ma anche una sfida che possiamo ancora affrontare se sapremo agire con visione e competenza. Parola d'ordine: rigenerare».

Gallone ha, altresì, ricordato che «le soluzioni basate sulla natura rappre-



sentano uno strumento essenziale non solo per proteggere la biodiversità, ma anche per contribuire alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici - ha ribadito Maria Alessandra Gallone - continueranno a sostenere politiche, conoscenze e interventi che accompagnino l'Italia verso gli obiettivi del Green Deal europeo al 2030 e al 2050».

**Gusto in**

Snack Bar  
Gastronomia  
Rosticceria  
Special Sandwich

Si accettano ordinazioni di pizza, sfincione, rosticceria mignon

Via G. Bonomo, 8 - Palermo  
(accanto Camera di Commercio)  
Tel. 091.5077938  
Cell. 320.0818256  
Servizio a domicilio

Si accettano buoni pasto

"Gusto in",  
dove trovi il tuo caffè  
a soli 60 centesimi



### A TUTTI GLI OPERATORI INTERESSATI

"L'Avvisatore" offre la possibilità di pubblicare gratuitamente i propri comunicati stampa e di promuovere, a costi estremamente contenuti, spazi pubblicitari di varie misure. Un servizio pensato per favorire l'informazione e la visibilità delle aziende interessate.

Per info: tel. +39 091 8397099 - Mob. +39 393 4940488

## Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo  
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

**Portitalia**  
GOODS HANDLING

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Banchina Puntone  
Tel. 091 361060/61 - Fax 091 361581  
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle



Centro Studi  
**C.E.DI F.O.P.**  
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per l'iscrizione al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto

Sede operativa: Molo Sannuzzo - Porto di Palermo  
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it



Full Member - Diver Training  
n. FF 24 - Centro accreditato dalla Regione Siciliana CIR AC 4847 - Socio ITKAM Camera di Commercio Italiana per la Germania

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE  
PRENOTA SU  
www.libertylines.it

CALL CENTER  
+39 0923 873813  
callcenter@libertylines.it

**LIBERTY lines**  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE